

Cavallino amico

Fivizzano 19 febbraio 1875

Vi ringrazio di avere delle ricerche fatte subito sul Ponte del Garda, e delle notizie che mi avete mandato. Non trovandosi le iscrizioni, bisognava citare le opinioni, e in questo caso mi è abbastanza il parere del Perron che mi avete trasmesso.

Pure mi rimane sempre il sospetto che qualche iscrizione possa esservi poiché in questi giorni mi sono ricordato che l'appuntamento trasmettovi nell'ultima mia fu-



preso da un libro serio e accurato
 titlano, cioè dall' History of the
under the empire of Domitian
 osservate il quale ha queste
 parole ^{Aug. 97} del quarto volume (vedi
 fine) summate a finora nel
 1862: = The great aqueduct
 of the Pont du Gard at Nimes,
 still existing, is ascribed to
 Agrippa on the authority
 of inscriptions. See Travassos,
 (Agrippa p. 172), who ascribes
 it to the date of Agrippa's
 second visit to Gaul a.u.
 734, 735 =

Sotto pensovi ancora una quindicina di
 giorni, dopo i quali tutte ultime fotografie
 ne uscirò per il rotolo della scuffia, come
 vi ho detto di sopra se non trovo
 altri schiavimenti: e avrei rimesso
 quanto possibile perché mi avete per-
 mitito l'usura delle precedenti.

Ebbi come vi scrissi, ^{la} fotografia
 del Ponte di Nimes. Ne fu tratto
 immediatamente un disegno, il quale
 quindi habito a Milano mi torna
 oggi pomeriggio: ed è riuscito una
 bella e graziosa veduta. Ve ne singo-
 ro di nuovo.

Tanti saluti alla signora Tenente
 alla mamma e al babbo, e a voi
 una frutta di nuovo e un abbraccio
 dall' affettuoso
 Atto Vannini

